





Associazione libera... libera l'impresa

foto di Angelini SIlvia



Gabriele Bucci ci racconta la sua politica per una svolta (pag.2-3)



Global service. Ma a chi serve? Viaggio nella macchina comunale (pag.5)



Allarme: gli scolari non ci stanno più! Parola al presidente di quartiere Michele Neri (pag. 13)



Questo numero de Il Nuovo presenta numerosi e poliedrici segnali positivi per Bellaria Igea Marina. Sono vere e proprie tracce che sembrano indicare un via d'uscita dall'empasse che stiamo vivendo. Sono differenti tra loro e apparentemente casuali, quasi senza un vero senso comune.

Eppure, a leggerli con attenzione, appaiono chiaramente come orme, magari un po' disordinate, in cui si intravede però l'orientamento verso una meta.

Così troverete la storia di un sabato, in cui nella triste vicenda di una morte improvvisa, si scopre che esisteva, ed esiste ancora, una paese che vive (pag. 8). Un paese capace di accogliere chi viene da fuori, come testimonia la storia di Erik, un ragazzo che scopre il senso della sua identità albanese qui in Romagna, lontano centinaia di chilometri da casa sua, grazie ad alcuni incontri fondamentali per la propria vita (pag.9).

Altra traccia significativa è che Bellaria Igea Marina, nella grande opera di solidarietà e carità che è la Colletta Alimentare, in un tempo di crisi grave e capillare, aumenta i prodotti raccolti del 10 % rispetto lo scorso anno, dieci volte di più della crescita nazionale (pag.15). Altro segno che la nostra gente sa aprirsi e sa muoversi, senza lasciarsi intimorire dalle difficoltà.

Infine, le categorie economiche. Lungi dallo starsene a difendere i propri diritti sindacali e aziendali, muovono provocazioni al paese. Il Convegno del 13 è un bel segnale di vitalità (pag. 4).

Segni diversi, apparentemente privi di unità. Eppure in tutti c'è un elemento comune chiaro: Bellaria Igea Marina non è morta, ma vive. Sussulta. Desidera incamminarsi. Non sono segnali da poco.



Tra gli ospiti del prossimo Convegno di Emisfero Associazioni, di cui vi parliamo a pag. 4, troviamo Gabriele Bucci, direttore dell'As-

sociazione albergatori di Rimini e cittadino bellariese assai attento al nostro territorio.

Interpellarlo, è un'occasione importante, non solo per avere qualche spunto ed anticipazione relativa al Convegno, ma ancor più per proseguire la nostra analisi su cosa significhi amministrare un paese oggi, iniziata con le riflessioni di Roberto Mazzotti (peraltro anche lui ospite del Convegno) la volta scorsa. Sono analisi fondamentali, se non si vuol cadere nelle bassezze di un battage politicoideologico che non fa onore al nostro paese, nè agli stessi contendenti (vedi come se le suonano a sinistra Nerio Zanzini e la Bondoni su Ottopagine!).

Amministrare un Comune oggi è cosa complessa. Lei aveva parlato al Convegno dello scorso anno di "classe politica allargata". Ci chiarisce il concetto?

E' il famoso tema della governance della complessità, del passaggio dalle politics intese come scelte dell'apparato partitico alle policies come servizio ai cittadini, a tutti i cittadini, anche quelli che non ti hanno votato.

La polis, la città, è la sua gente, perché è la gente che fa la città. Le città non sono più quelle degli anni 50: sono un complesso di energie, competenze, relazioni che occorre governare in modo aperto e innovativo e non umiliare nei giochi di potere di poche persone, parti di oligarchie di partito, di apparato o degli affari.

Oggi, in un contesto in cui dobbiamo confrontarci con il mondo, la competizione non è più tra imprese, ma fra sistemi economici, fra territori. Si parla di reti, di piattaforme produttive, di distretti economici, non più di orticelli municipali dove un sindaco tronfio di orgoglio e presunzione pretenda di farla da padrone.

Se chi governa la città non affronta il problema della sua competitività nei nuovi scenari dell'economia globale, il risultato sarà una città destinata a isolarsi, a deperire, a far del male ai propri cittadini.

In un momento delicatissimo e complesso come quello attuale, penso che sia riduttivo pensare che le decisioni politiche strategiche siano affidate solo a chi viene eletto in Consiglio Comuna-



Amministrazione condivisa

Cosa è?

Dopo anni di amministrazione "divisa" (dalla gente e in se stessa), per noi un' "amministrazione condivisa" è quasi un sogno. Gabriele Bucci ci spiega cosa è e come mai è essenziale per una svolta reale.

di Emanuele Polverelli

le o siede sulle poltrone della Giunta. E' ulteriormente riduttivo se si pensa che ciò che servirà alla città in termini di infrastrutture, lavori pubblici, servizi non potrà più essere sostenuto con la sola spesa pubblica.

Fino a che non cambierà infatti, con l'auspicato federalismo, un sistema fiscale nazionale che restituisce a un cittadino veneto solo 930 euro annue di quanto versa allo Stato o al romagnolo 1.030, mentre ne destina 8.650 al cittadino valdostano o 6.802 al bolzanini, si capisce che quello che ci serve ce lo dovremo sudare o inventare, se non vogliamo – e non vogliamo! – ritornare ad una politica del debito pubblico. E se non vorremo - e non vorremmo! - ricorrere all'espediente di motori immobiliari che, sì ti danno le opere, ma poi ti cannibalizzano e mortificano il territorio, allora è evidente che serve una classe politica allargata che sappia mettere insieme le migliori intelligenze, inventive e risorse che la città può e deve esprimere. Chi governa deve sapere scovare, coinvolgere, cointeressare quello che i latini chiamavano il genius loci, quell'insieme di capitale naturale, tecnico, umano, imprenditoriale, simbolico che la città offre e farlo liberamente prosperare, senza schemi

ideologici preconfezionati ma come farebbe un buon giardiniere, tenace e coraggioso. L'ateniese Pericle, inventore della democrazia, diceva infatti che la felicità si conquista con la libertà, la libertà con il coraggio.

Quale pertinenza ha questo discorso con Bellaria Igea Marina oggi, in questo momento storico?

Come tutte le città turistiche, la nostra si trova nel rito di passaggio dalla arcinota cartolina balneare ad un scenario dove si è passati dal turismo di massa ad una massa di consumi, dove al turista occorre offrire identità e tradizione, ma anche un ampio livello di emozioni, esperienze, relazioni attraverso le quali soddisfare le passioni che lo muovono. Il driver del balneare rimarrà al centro, ma intorno occorrerà creare un contesto più favorevole ad un turismo sempre più costruito attorno ai bisogni in senso lato delle persone.

Come le città turistiche più moderne, la nostra città dovrà saper far crescere anche quello che di manifatturiero, artigianale, agricolo è vivo sul nostro territorio e cercare di connotarlo con una creatività che sappia riempire di valori immateriali forti e comunicativi Un momento del convegno dello scorso anno. Tra i relatori, Bucci (che sta parlando), Roberto Mazzotti (alla sua destra) e Corrado Monti (il terzo da sinistra). Nella foto piccola Gabriele Bucci.

quanto si produce sul nostro territorio, collegandolo in ogni possibilità alla nostra vocazione turistica.

Quello che deve assolutamente evitare – e purtroppo molti danni sono stati già arrecati da chi ci ha sin qui governato – è che si sprechi inutilmente il territorio in intollerabili colate di sovrabbondante edilizia residenziale, spesso fuori mercato.

Dobbiamo avere invece in mente l'idea delle nostre piccole imprese, fucina di lavoro e benessere, motori instancabili dello sviluppo, veri soggetti sociali della nostra economia. Questi soggetti, veri "cavalieri del lavoro" vanno supportati e aiutati dal pubblico, che deve guardarli con gli occhi della stima e della riconoscenza e non con l'antagonismo di classe o l'invidia sociale.

Quando vediamo un immobile con dentro una impresa sappiamo che nel tempo continuerà a produrre valore, se l'impresa che vi abita è ben amministrata e supportata dal sistema città. Quando vediamo un condominio, sappiamo che porta vantaggio solo temporaneo e consumo di territorio. Con questo non voglio dire che non occorrano politiche abitative, ma c'è modo e modo. Da Consigliere Comunale nei primi anni 90 io fui tenacemente ostile e contrario al Piano regolatore approvato a quei tempi. Non credevo, e non credo tuttora, che la nostra città dovesse espandersi se non per fini strettamente legati al turismo e alle attività produttive complementari. Purtroppo, quella pianificazione urbanistica non solo era palesemente contraria agli interessi della città, ma è stata gestita con una tale voracità e virulenza che non si è nemmeno pensato a graduare, diluire in tempi più lunghi quell'attacco al territorio.

Così ci troviamo una popolazione sovrabbondante, con difficoltà ad erogare a tutti i servizi necessari e un sistema di mobilità insufficiente, un oneroso consumo di territorio che nessuno ci potrà mai restituire. E' immaginabile cosa succederà quando, con l'edilizia ferma per i prossimi difficili anni, i tanti che si sono stabiliti nel nostro territorio per questa ragione dovranno trovarsi altre occupazioni o avranno difficoltà a far fronte agli impegni assunti.

Per questo occorre una nuova governance ma anche una nuova progettualità per la città, le sue imprese, il suo corpo sociale per rimettere in moto il paese. Già questo sarebbe una grande messaggio politico, una emozione positiva e contagiosa. Un grande poeta scriveva che l'amore non è il paradiso terrestre, ma l'annuncio ronzante che di nuovo si è messo in moto il motore arrugginito del cuore.

Molti sostengono che il futuro di Bellaria Igea Marina sia nel suo essere territorio ponte (Rimini/Cesena-Forlì. Lei concorda? Come questo si può realizzare e come può accordarsi con la dife-

Il Nuovo Giornale di Bellaria Igea Marina Quindicinale www.ilnuovo.rn.it

> Direttore responsabile: Emanuele Polverelli

Registrazione: Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione: via Virgilio n. 24 Tel. e Fax: 0541-33.14.43 E-mail: epolverelli@ilnuovo.rn.it cmonti@ilnuovo.rn.it esantandrea@ilnuovo.rn.it Stampa: La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio srl (Villa Verucchio)

Editrice:
Associazione "Nuova Bellaria Igea Marina"

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in tipografia il 3.12.2008

Sostieni Il Nuovo !

facendo un bonifico bancario con causale "libero sostegno per il Nuovo"

IBAN: IT03 S088 5267 7120 1201 0043 779



sa di una identità cittadina?

L'identità non è un tema stantio, calcificato. In tempi di economia della conoscenza, di società "liquida", tutto si evolve ed in tempi brevissimi. Quello che deve rimanere la nostra ancora sono però i valori, come quelli cristiani e occidentali, della persona e della comunità e la nostra tradizione, che per noi vuol dire marineria, artigianato, piccola agricoltura, ma anche l'incontro, la relazione, l'empatia con gli altri. Noi dobbiamo certo collegarci con le grandi reti della conoscenza, della finanza, dei trasporti e del mercato perché non possiamo condannarci da soli all'isolamento.

Noi dobbiamo vederci come una parte di un sistema turistico costiero che si allunga almeno fino a Ravenna, se non fino a Venezia, e la parte a mare di un entroterra che, con i suoi borghi, i suoi prodotti enogastromici, le sue produzioni tipiche, la sua ridente natura, porti valore aggiunto alla destinazione balneare. Certo dobbiamo attrezzarci con connessioni stradali, ferroviarie, aeroportuali, telematiche per non perdere il collegamento con i turisti, le imprese e i mercati.

Ma non dobbiamo dimenticare che, in un mondo dove un nuovo prodotto viene immediatamente copiato o dove sorgono centinaia di nuove destinazioni turistiche ogni anno, la nostra forza sta nella nostra capacità di rapporto umano, nel senso di ospitalità, nella vocazione turistica della nostra città, nel valore intangibile ma grandissimo dell'atmosfera conviviale che sappiamo far vivere. Questo modo d'essere, che sa cogliere il meglio dalla vita e sa farlo vivere ai propri ospiti è il nostro segno distintivo che mai nessun cinese, europeo dell'est o nordafricano sapranno mai copiarci. E' quello che nel mondo chiamano "italian way of life" fatto di cultura, buon cibo, accoglienza e bel vivere. Se ci guardiamo intorno in questa nostra amatissima Romagna

dobbiamo esser grati a Dio e ai nostri antenati: abbiamo un bellissimo entroterra, tanti bellissimi borghi, un sistema turistico unico al mondo, un patrimonio di turisti che trovano da noi quello che non potranno mai trovare nelle città dalle quali provengono. Questo patrimonio immenso dobbiamo imparare a valorizzarlo meglio sul piano della rappresentazione pubblica e della comunicazione. Se sapremo farlo, avremo aperto un gravido filone di economia turistica.

Le tematiche che lei solleva, hanno una indubbia rilevanza "politica", nel senso alto del termine. Ovvero riguardano il futuro della "polis" Bellaria Igea Marina. Qualche consiglio al nuovo sindaco...?

Non ci dia un libro dei sogni, ma ci offra un programma sintetico di priorità, sostenuto da una visione della città e da risorse reali. Sappia coinvolgere tutti coloro che, al di là delle preferenze politiche, intendano concorrere al bene comune. Crei subito un luogo di confronto bipartisan - una Commissione Attali come in Francia - dove possano esprimersi le migliori e le più volonterose competenze che la città offre. Cerchi, con moderni progetti di marketing territoriale, di attirare risorse dall'esterno, sia per gli eventi che per le infrastrutture. Cerchi di tenere alta l'idea dell'identità territoriale, l'orgoglio di essere cittadino di Bellaria Igea Marina. Pensi che se la città è A sinistra Gabriele Bucci immortalato dall'amico Pierlanfranco Guerriny. In basso a sinistra la sede di Emisfero Associazioni. Qui sotto una vecchia foto della pineta di Igea Marina. Gli interventi effettuati in questi anni dall'amministrazione, anzichè fortificare una identità hanno teso a cancellarla. Occorre

una svolta di "stile" politico.



bella per i turisti, lo è anche per i cittadini e viceversa. Trovi nella politica una testimonianza di impegno civile e non una carriera.

E invece l'errore da non commettere?

Pensare di essere un padreterno, ma nemmeno una persona che non decide niente se non ha il consenso di tutti. Un noto politico romano di lunghissimo corso diceva: sono consapevole di non essere un fenomeno, ma so anche di non vivere in un mondo di giganti! Un buon primo cittadino deve far sentire alla cittadinanza la sua autorevolezza, che non è autoritarismo ma è l'unione fra il senso dei fini e la competenza dei mezzi.





Tende esterne ed interne Campionari classici e moderni Ristrutturazione sedie e salotti Tende tecniche e zanzariere

Via Panzini, 5 - BELLARIA Tel./Fax 0541.343138





Per i tuoi regali di Natale, Lilà ti propone 20% sconto su prodotti viso - corpo e 20% sconto sui pacchetti benessere. Ti aspettiamo dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19

Tel. 0541.331352 - Via Marziale 5/B - Igea Marina



ELIO5

BATTERIE

BATTERIE PRODUZIONE E VENDITA

- AUTO
- MOTO
- AUTOCARRI
- TRATTORI
- NAUTICA
- SIGILLATE
- TRAZIONE
- C.ELEVATORI
- GEL-AGM
- ACCESSORI

BELLARIA (RN) - VIA GIOVANNI XXIII,22 - TEL. & FAX 0541-343180



Come potete leggere dalla brochure pubblicata a fondo pagina, le categorie di Emisfero Associazioni propongono a tutta la cittadinanza un convegno dal forte sapore "politico", ovvero dalla forte connotazione propositiva in termini di ridisegnazione

della Bellaria Igea Marina del futuro.

Un intervento analogo era accaduto con il lavoro elaborato in merito alle osservazioni sul PSC.

Emisfero aveva incaricato l'architetto Cristian Gori per un lavoro decisamente articolato ed organico sull'intero paese, dal quale sono emerse osservazioni sul PSC di notevole rilievo, delle quali vi abbiamo dato ampia documentazione negli scorsi numeri de Il Nuovo (n. 15 del 24 ottobre).

Occorre chiarire che questo convegno, in realtà è frutto di un lavoro ben più ampio, che si era manifestato già nel precedente convegno del 2007 (la cui registrazione audio può essere ascoltabile al nostro sito alla sezione "eventi"). E' un lavoro complesso che trova la sua espressione più plastica nella stessa costituzione di Emisfero Associazioni, una realtà capace di unire Federalberghi AIA, Cooperativa bagnini, Confcommercio e Confartigianato in un unico ente di coordinamento. Una coesione delle categorie economiche di questo tipo ci è invidiata

Il futuro inizia oggi

Intervista ad Enzo Ceccarelli, coordinatore del Convegno organizzato dai presidenti delle categorie di Emisfero. Per il secondo anno consecutivo, Emisfero ci regala un Convegno di grande spessore, che non mancherà di far discutere.

in tutta la Romagna.

A fronte di una vitalità così forte, sorge, senza ombra di dubbio però la domanda: ma le categorie vogliono sostituirsi alla politica?

Giriamo la domanda ad Enzo Ceccarelli (nella foto), coordinatore del Convegno.

Ceccarelli, le categorie fan politi-

Le categorie economiche più vive di Bellaria Igea Marina è da parecchi anni che non si limitano alla difesa delle proprie posizioni "sindacali". Lo sguardo è volto al paese intero. Ma non è compito, nè intenzione delle categorie fare politica. Queste cercano nella politica un interlocutore forte, autonomo e autorevole, capace di offrire soluzioni ampie dei problemi. Purtroppo, da anni a Bellaria Igea Marina questo manca. Con questa amministrazione è stato davvero difficile mettere in atto percorsi solidi, seppure qualcosa si sia costruito. Sarebbe importante avere una politica capace di soprenderci con proposte innovative.

Ma torniamo al Convegno. Di che si parlerà?

Sentiamo l'urgenza di dare un contributo affinchè Bellaria Igea Marina divenga un paese che vive tutto l'anno. Senza dimenticare la nostra identità turistica dobbiamo assolutamente rilanciare l'identità di paese che desidera riprendere in mano se stesso. Ecco allora le riflessioni lanciate nel convegno di anno scorso intorno alla Darsena, un tema che era caldissimo e avvertito da tutti come centrale, ed ecco perchè le riflessioni di quest'anno intorno alla "mobilità sostenibile".

Perché proprio la mobilità?

E' avvertito da più parti come uno dei problemi decisivi per uno sviluppo futuro del nostro paese, schiacciato come è da forze e da centri attrattivi che sembrano insormontabili. In realtà una strada c'è e tenteremo di descriverne alcuni tratti durante i lavori. Le scelte delle amministrazioni da decenni sono

state poste ignorando il tema dell' "accessibilità" di Bellaria Igea Marina. Pur essendoci stati idee e spunti interessanti (l'Isola dei Platani su tutti), è poi mancata la costruzione di quegli elementi di facilitazione per l'accesso al paese e di movimento all'interno dello stesso che avrebbero potuto rendere meno grave la crisi ed evitare il senso di isolamento che stiamo vivendo. Ecco perché ci pare un bel tema per poter mettere a fuoco una questione molto più ampia: che il paese

I relatori sono sicuramente di livello. Che cosa ci dovremo aspettare?

La scelta è caduta su persone capaci di offrire sviluppi concreti su questo tema. L'on. Pizzolante già si è interessato al tema della mobilità e dello spostamento della ferrovia; l'arch. Cristian Gori avrà una ulteriore occasione per sviluppare altre considerazioni, tra le tante che sottostanno al suo lavoro sul PSC; Gabriele Bucci conosce benissimo Bellaria Igea Marina e può offrire indicazioni sulle dinamiche turistiche legate al nostro territorio. Lo stesso può dirsi per Roberto Mazzotti, in relazione però alle tematiche economiche. Infine Corrado Monti è espressione di un motore economico, come Romagna Est, che in questi anni è stato vitale per Bellaria Igea Marina.

L'appuntamento, dunque è per sabato 13 dicembre alle ore 16,30 al Palatenda Circus, presso il parco del Comune di Bellaria Igea Marina.

Il futuro, adesso. I nuovi scenari di Bellaria Igea Marina

13 Dicembre 2008 Palatenda Circus Parco del Comune Bellaria

Programma

ore 14.30 / 16.00: Il turismo nella rete. Il nuovo portale di prenotazione online e il sistema interattivo di informazione turistica. A cura di Turismhotels.

ore 16.00 / 18.00: Tavola rotonda sul tema "La mobilità sostenibile" - PSC

Relatori:

On. Sergio Pizzolante (Pdl)

Dott. Alberto Rossini (Ass. Mobilità Rimini) Dott. Gabriele Bucci (Direttore Aia Rimini)

Arch. Cristian Gori (Urbanista)

Rag. Roberto Mazzotti (Direttore Generale ICCREA Holding SpA) Geom. Corrado Monti (Presidente BCC Romagna Est)
Alessandro Giorgetti (Presidente Federalberghi UERA E.R.)

Emisfero Associazioni. Serata di spettacolo e cabaret con Samuel e Caiazza. ore 20.30:

Nel corso della serata Verdeblu presenterà l'immagine promozionale 2009. Opera di Secondo Vannini.

Per confermare la prenotazione alla serata si prega di contattare: Federalberghi AIA 0541 344319 - Confcommercio 0541 344732 - Cooperativa Bagnini 0541 331931 Confartigianato 0541 345774

L'Evento è organizzato da:



































Il secondo Governo D'Alema durò solo 119 giorni, dal 22 dicembre 1999 al 25 aprile 2000, ma riuscì a confezionare una legge Finanziaria che "regalò" un tesoro al sistema della cooperazione rossa. Una gallina dalle uova d'oro che va sotto il nome di "global service". E siccome la sinistra lavora in squadra e gli obiettivi li pianifica per "alimentare" la propria area di riferimento (un altro caso famoso è stato quello del "decreto Bersani" sulle liberalizzazioni che ha permesso la vendita dei farmaci nei supermercati, e guarda caso quando è entrato in vigore la cooperazione rossa era già pronta a entrare in azione), gli effetti di quel provvedimento sono arrivati a caduta su moltissime amministrazioni comunali, compresa quella di Bellaria Igea Marina.

Nelle pieghe di quella Finanziaria, nell'ottica del contenimento della spesa, gli enti pubblici venivano invitati a "sviluppare iniziative per il ricorso, negli acquisti di beni e servizi, alla formula del contratto a risultato, di cui alla norma Uni 10685, rispondente al principio di efficienza ed economicità di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59". Non fatevi spaventare dal linguaggio da azzeccagarbugli. In buona sostanza il contratto a risultato è proprio il global service e consiste nell'affidamento esterno all'ente, e ad un unico soggetto, di tutti i servizi di gestione degli immobili pubblici (scuole, municipio, palestre, ecc.) dal punto di vista tecnico, manutentivo, impiantistico e della gestione calore.

In teoria l'affidamento all'esterno avrebbe dovuto migliorare la situazione rispetto alla gestione diretta da



parte dell'amministrazione comunale e avrebbe dovuto anche far risparmiare denaro, ma nei fatti non è stato così.

Chi ha scoperchiato la pentola su questo capitolo è stato Gianluca Medri Ottaviani, capogruppo di An-Lista della città in consiglio comunale. Il quale ha buon naso per fiutare le magagne della pubblica amministrazione e sa perfettamente come funziona il sistema di potere messo in piedi dalla sinistra in questa regione, in questa provincia e in questa città.

Un passo indietro. Quando la partita del global service approdò in consiglio comunale nel 2006, nessuno aveva mangiato la foglia. C'era chi nutriva qualche sospetto perché da qualche anno tutte le amministrazioni comunali si stavano dotando, una dopo l'altra, del global service. Prima il Comune di Rimini nel 2000, poi la Pro-



A chi giova?

Attorno al sistema "global service" non c'è chiarezza. Nato per razionalizzare e risparmiare, in realtà non sono stati approntati i sistemi di controllo previsti e tutto è indefinito. E i nostri conti li paga una banca francese...

di Claudio Monti

vincia e quasi tutti i comuni di questo territorio. Ma di fronte alla favoletta raccontata dagli inquilini del Palazzo, secondo i quali col global service avrebbero lavorato le aziende artigiane di Bellaria Igea Marina e il Comune avrebbe risparmiato e migliorato all'ennesima potenza le sue prestazioni, un po' tutti avevano desistito dal dare battaglia. Non era chiara quale fosse l'operazione. Poi si è cominciato a vedere che la gestione dei global service finiva tutta nelle mani della cooperazione rossa (con regolari appalti, ovviamente) e in particolare di quel colosso che ha un nome molto simile a Robocop (ve lo ricordare il film sul poliziotto metà uomo e metà protesi meccaniche rivestite da una corazza di titanio?): Manutencoop. Questa cooperativa emiliana è stata definita dal programma d'inchiesta di Milena Gabanelli, "Report" (puntata dell'1 ottobre 2006), la cooperativa rossa che dal 2000 al 2006 ha erogato più contributi al centrosinistra. Quasi tutti ai Ds. Anche 13 mila euro al presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, nel 2005. In totale 200 mila euro ai candidati della sinistra.

Manutencoop gestisce insieme ad associazioni temporanee di imprese (un'altra è Cons coop) che ruotano attorno al Car, Consorzio artigiani romagnolo che fa capo a Cna, il global service in una serie di Comuni, Bellaria compresa, e in Provincia. Ma anche in molte altre strutture pubbliche.

Il Comune di Bellaria Igea Marina spende un milione di euro nel global service. E proprio per capire dove vadano a finire, se ci sia qualcuno a sorvegliare sulla qualità del servizio e, soprattutto, se siano migliorate le cose rispetto al passato anche in termini di economicità della scelta fatta, il 12 novembre scorso Medri ha presentato una interpellanza in consiglio comunale. Le risposte che ha ottenuto sono poche e confuse. L'assessore Alessandro Zavatta non ha scucito nemmeno uno straccio di documento a bilancio dell'attività svolta fino ad oggi dal glo-



bal service. Non ha saputo dire se ci siano stati risparmi, né quanti interventi siano stati svolti e con quali risultati. E questo nonostante il capitolato d'oneri firmato da Comune, Manutencoop e Cons coop stabilisca che entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'appalto, le imprese avrebbero dovuto produrre "un dettagliato studio degli edifici in gestione dove siano definite le modalità per determinare le medie annuali dei consumi nei cinque anni precedenti, i possibili interventi e le relative ipotesi di risparmio", fino a determinare il "consumo limite". In base al consumo limite, amministrazione a appaltatore avrebbero dovuto stabilire per ogni immobile in gestione, "il consumo specifico di acqua ed energia elettrica da assumere come riferimento per ogni utenza e non più superabile". In modo che ad ogni sforamento dal consumo limite le spese dovrebbe accollarsele l'appaltatore.

L'appalto prevede anche che Manutencoop debba fornire con "cadenza trimestrale una relazione per documentare lo stato di avanzamento delle attività di cui si richiede il pagamento". Ci sono queste relazioni? Cosa contengono? Mistero. Non è stato nemmeno istituito l'ufficio comunale che dovrebbe supervisionare alle attività del global. In questo servizio rientra poi la stesura di alcuni progetti, ad esempio quello per la rimozione dell'amianto dal tetto della scuola elementare Manzi, o l'adeguamento dei locali che ospiteranno il Centro diurno a Belverde, Nell'elenco c'è anche la scala di sicurezza della scuola elementare Ferrarin, ancora di là da venire. E rispondendo alla interpellanza di Medri, l'assessore Zavatta non ha negato i ritardi accumulati ma li ha giustificati.

C'è un'ultima chicca. "Dall'esame della documentazione a mia disposizione emerge un rapporto contrattuale tra la società Manutencoop e la Banca Calyon s.a. con sede in Francia", ha scritto Medri nella sua interpellanza, "afferente al capitolo della cessione di crediti".

Cioè chi gestisce il global service anticipa anche il pagamento delle bollette del Comune (quelle del riscaldamento ad esempio) con un meccanismo che permette all'amministrazione di giostrare queste somme a seconda delle esigenze di equilibrio di bilancio. Ebbene sì, le bollette del Comune di Bellaria le paga una banca francese. Cui prodest? E a chi giova il global service? A Robocop forse.



30° Anniversario

Enoteca Cafe Manaresi

via Don Milani n. 10 Bellaria-Igea Marina tel. 0541-344428 cell. 335-7468937 consegne a domicilio in Italia e all'estero

Buon Natale 2008



















AFFITTI e VENDITA case terreni hotels





cell. 339 8924160 cell. 339 5978479

attività commerciali

Evangelisti CABA.IT

v.le Pinzon, 228 47814 Igea Marina (Rn) Italy tel. 0541/330807 fax 0541/332123 info**G**evangelisticasa.it www.evangelisticasa.it

MENU' DI PESCE

Grillo alla catalana Gamberetti italia - Insalatina di seppia Sardoncini marinati - Cappasanta gratinata

Spiedini di calamari e gamberi - Fritto misto

Seppia con piselli - Patate al forno - insalata mista Sorbetto - ciambella - panettone Vini della casa - acqua - caffà - limoncello

Brindisi di mezzanotte con spumante

TUTTO COMPRESO EURO 65,00

CAPODANNO 2008

ristorante pizzeria

riviera adriatica

Viale P. Guldi, 83 Isola dei platani

APERTO ANCHE IL 25 - 28 - 27 - 28 DICEMBR

MENU' DI CARNE

Affettati misti fantasia - Bresaola rucola e grana Misto di formaggi - Spiedino alla caprese

Cappelletti casarecci ai ragu

Ricciole al forno con besciamelta e funghi

Arrosto di vitello - Filetto al pepe verde Patate al forno - insalata mista

Ciambella - panettone Vini della casa - acqua - caffè - limoncello

Brindisi di mezzanotte con spumante

TUTTO COMPRESO EURO 50,00

Il mare raccoglie tante passioni. Spesso abbiamo parlato di motonautica e pesca nelle pagine del nostro giornale. In questo numero ci occuperemo di vela.

Azzurra, il Moro di Venezia e Luna Rossa sono le barche impresse nella mente di tutti noi - anche per le notti in bianco passate davanti al televisore a cui ci hanno piacevolmente costretto.

Ma sono davvero tanti gli appassionati che seguono e praticano questo particolare sport, anche a Bellaria Igea Marina.

Sempre più spesso, infatti, è possibile ammirare dalla nostra spiaggia le vele spiegate al vento delle tante barche ospitate dai circoli cittadini che raccolgo numeri crescenti di appassionati.



"Amici del Mare", "Circolo Velico Rio Pircio", "Circolo Nautico Bellaria Igea Marina" e "Associazione Motovelica" sono i nomi di alcuni dei circoli bellariesi che, attraverso le loro attività di sensibilizzazione, promuovono la vela a tutti i livelli, dai piccoli Optimist (per bambini) per arrivare a veri e propri yacht di oltre 10 metri



A vele spiegate

L'attività dei circoli velici è sempre più fiorente e coinvolge parti sempre più ampie di popolazione.

di Cristian Scagnelli

di lunghezza, passando per i mitici windsurf.

In particolare ci soffermiamo oggi sull'attività del Circolo Nautico Bellaria Igea Marina - che conta circa venti barche a vela iscritte - che nella estate appena trascorsa ha dato modo ai tanti appassionati - anche di altri club della riviera - di sfidarsi in vere e proprie regate, le quali, pur amatoriali, erano animate da uno spirito degno di una America's Cup.

Nicola Ianniello - consigliere del Circolo e "capofila" dei velisti - ci spiega che la passione per la vela si sta diffondendo sempre di più. Oggi, in tanti, dopo anni di motore, si convertono alla vela.

La stagione velistica 2008 si è conclusa positivamente con diverse re-

gate amatoriali come la "Speriamo che Arrivo" - e la "Coppa Bragozzo Teresina" organizzata insieme ai circoli della zona e il patrocinio del Comune di Bellaria Igea Marina. Il Sindaco Gianni Scenna lo abbiamo visto spesso alle prese con fiocchi, rande e vele, in quanto parte dell'equipaggio del Passion - la barca di Ianniello. Le "passeggiate veliche" -cosi spesso



vengono definite- sono impreziosite dalla presenza, quale "barca giuria", del "Bragozzo Teresina", barca storica simbolo di Bellaria Igea Marina (anche se in realtà alcuni dicono essere una "chioggina"). Va specificato che, invece, in occasione della regata classica Barcolana nelle acque triestine - che vanta equipaggi da tutto il mondo -, la Teresina gareggia, mentre le barche del Circolo fanno da appoggio logistico e tecnico.

Vento in poppa quindi per la vela bellariese che nel 2009 spera di coinvolgere altre barche e magari alcuni turisti appassionati e curiosi.

Il Circolo Nautico Bellaria Igea Marina si riconferma Campione del Mondo nella categoria Offshore Endurance.

La medaglia d'oro nella "categoria S1" è andata alla coppia Francesco Mormile e Cosimo Cannone. La formula del Mondiale, in prova unica, prevedeva tre manches. Mormile e Cannone hanno dominato vincendole tutte e tre, salendo così sul gradino più alto del podio



Campioni del mondo



L' argento è andato all'equipaggio del Circolo Nautico Valle d'Itria, composto da Rosario Longo e Leopoldo Puca.

La medaglia di bronzo, invece, è stata conquistata dall'equipaggio di "Italia in competition", formato da Massimiliano Bertolucci e Floriano Omoboni.

Il titolo vinto va ad aggiungersi al lungo palmares dei piloti del "Circolo Nautico Bellaria Igea Marina": Campioni del Mondo 2005 con l'equipaggio Rossi-Fusconi, Campioni del Mondo 2007 e 2008 con Mormile e Cannone. A questi titoli vanno aggiunti i campionati italiani ed europei sempre nella categoria Endurance.

c.s.

- *IMPIANTI ELETTRICI
- *ANTINCENDIO
- *FOTOVOLTAICI
- *DOMOTICA
- *VIDEOSORVEGLIANZA
- *AUTOMAZIONE
- *ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261 E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- *ELETTRODOMESTICI
- *AUDIO VIDEO
- *VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- *RITIRIAMO TELEFONINI USATI











Poche parole e molte immagini in questa pagina. Le parole commosse di Elisabetta. Le immagini di una Igea Marina che non è solo un ricordo del

passato. Se è vero che con la scomparsa di Bagaroz è morto un pezzo della vecchia Igea, è altrettanto vero che ogni vita esiste solo e soltanto per essere data. E così in questo "dare" ultimo e misterioso, che è la morte, si scopre il senso di un'esistenza intera, che ora riconosciamo di una rilevanza e importanza prima forse sconosciuta o misconosciuta. C'era tutta Igea ai funerali di Bagaroz. Una folla incredibile di amici, contriti ma non disperati. C'era un'amicizia infranta, ma ancora più forte di prima. C'era quello che si dice un popolo, gente che sa di avere nel sangue qualcosa di comune di così forte che vince anche la morte. Una consapevolezza viva e presente, quel sabato, una vera commozione anche in chi scrive, igeano spurio e poco consapevole di tale vivezza. Un popolo così è capace di affrontare nuove sfide, di essere forte della propria identità e aperto a chi arriva. Insomma un popolo vivo. Questa pagina è un tributo all'Igea che non muore anche se muore, all'Igea che vive anche se talvolta è così distratta e preoccupata.



Igea Marina vive

Per uno strano paradosso è stato ai funerali di Bagaroz che si è visto il volto più vero e più vivo di Igea Marina. Uno strano e affascinante abbraccio tra vita e morte. Un abbraccio pieno di futuro.

In alto a sinistra, Bagaroz (Bruno Santandrea) in un premiazione ciclistica. Qui sopra la vecchia Igea degli anni ruggenti. Da sinistra seduti: Bruno, Neri (E' Brot), Angeli Nazareno (Giarìn), Giancarlo Magnani, Gilberto Morri (Tamblàs). In piedi da sinsitra: Massimo, Antonio Mazzotti (Caramèla), Silvano Mazzotti, Sergio Biasetti (E' Noc), Giancarlo Gulminelli (Piròca), Alfredo Gasperoni, Giulio Carnaccini.

Qui a sinistra le famose sagre del benvenuto: da sinistra Tonino Onofri, Gino Vasini, Bagaroz.

Qui sotto Bruno in uno dei tanti mestieri: venditore di gelati a spiaggia. Sotto a sinistra il famoso Pic Nic, quando era adiacente a dove sorge oggi il parco Paperopoli. Da sinistra: Bruno, Luciana, i coniugi Zamagni. Sotto al centro un veglione con Bagaroz, Caramèla, Piròca e in basso Giorgio Giorgetti (Filèp). In basso a destra Bagaroz e Tamblàs.



"Quanta strada nei miei sandali, quanta ne avrà fatta Bartali..." (Bartali, Paolo Conte)

Il cognome del Ginaccio nazionale, uno dei ciclisti più umani e ruspanti di casa nostra, è diventato per Bruno "Bagaròz' Santandrea un soprannome, che lo ha accompagnato sulle strade di Igea e sulle tante salite intraprese in tanti anni di pura passione ciclistica. Mi sono quindi permessa di rubare un verso a Paolo Conte, per ricordare mio padre e tributare un ringraziamento sentito a tutti coloro che con discrezione, amicizia e sincera partecipazione ci sono stati vicini in questi difficili momenti. L'affetto che ci è stato regalato è stato immenso, sincero, inaspettato. Lascio da parte la falsa modestia: mio padre lo meritava. E' stato, è e rimarrà sempre uno di quei 'personaggi" inconfondibili, cifra dello spessore umano di un paese vivo, che trova la sua dimensione più alta e popolare nei rapporti interpersonali intessuti in strada, al bar, sulla piazza, di un'anagrafica fatta di soprannomi curiosi ed evocativi, di un modo di vivere il proprio luogo di appartenenza in maniera soprattutto fisica, critica, pregna di rispetto e affetto per le cose che ci circondano. E' una dimensione che stiamo perdendo, e alla quale dovremmo cercare di ancorarci, se non vogliamo perderci, se non vogliamo perdere il senso di queste quattro strade' in cui viviamo. Non leggete speculazioni nelle mie parole: sono discorsi che in casa mia si fanno tutti i giorni, che ho fatto spesso con mio padre. Ringrazio ancora in particolare tutti gli amici di Bagaro, quelli che non ci sono più e quelli che restano, e che mi restituiscono un pezzetto di mio padre tutte le volte che li incontro, in un gesto, una parola, un sorriso. Per lui il senso dell'amicizia è sempre stato qualcosa di alto, forse di dato dall'alto, da trattare coi guanti. E proprio gli amici di mio padre mi hanno spesso restituito di lui l'immagine nascosta, aiutandomi a vederlo e considerarlo anche con più leggerezza. Lo sguardo di un figlio verso i propri genitori è molte volte inquisitore, critico, coglie spesso molto più i difetti e le mancanze, o presunti tali, piuttosto che i talenti e i pregi. Il ricordo che tutti voi <u>mi</u> state restituendo, riesce ad affrancarlo ai miei occhi dalla sua condizione genitoriale, per restituirmelo come persona, a tutto tondo, nella sua grande capacità di vivere di piccole cose e di grande, sincera e insostituibile amicizia. Grazie.

Elisabetta.









C'è chi è radicato in un paese e ha radici ben salde. C'è chi deve partire, andarsene e abbandonare la propria terra. Eppure laddove esiste una identità di popolo viva, le radici -le proprie intendiamo- rinascono e fioriscono inaspettatamente.

La storia che vi raccontiamo oggi è assai interessante.

Erik è un ragazzo delle scuole superiori proveniente dall'Albania. Il modo con cui l'ho incrociato è davvero rocambolesco. Ad un grande raduno di giovani a Rimini per la Pasqua (erano in 8mila provenienti da ogni parte d'Italia) e precisamente il giorno della via crucis, vado a prendere a sera mia figlia. Incrocio Paola, una prof., mia amica dai tempi della scuola e collega, che mi dice, "daresti uno strappo ad un ragazzo che abita dalle tue parti? Viene dall'Albania, è in gamba. Oggi gliene son successe di tutti i colori e adesso è a piedi." Poi nuove e inaspettate occasioni che portano ad un'amicizia che ha dell'incredibile. Fino a giungere a collaborare con il nostro giornale per la distribuzione. "Mi piace distribuire Il Nuovo, la gente ha entusiasmo e quando mi vede lo chiede. Però alcuni fan storie perché nelle buchette non vogliono pubblicità! Allora io gli spiego che questo è una cosa importante". Insomma c'è in lui un entusiasmo che colpisce e così ci siamo detti, "perché non intervistarlo? Vediamo che vien fuori." Ecco il risultato della nostra chiacchierata.

Erik come sei capitato a Bellaria Igea Marina?

Sono arrivato in Italia, precisamente nelle Marche, all'età di cinque anni, per

Qui c'è gente che tiene a me

E' la grande scoperta che un amico albanese ha fatto venendo qui in Romagna. E di qui si può ripartire per costruire qualcosa che ci riguarda tutti.

di Emanuele Polverelli

raggiungere i miei che erano già venuti qui per trovare lavoro. Per ben tre anni ero rimasto con mio nonno in Albania. Il problema è che qua non avevamo nessuno e i miei dovevano lavorare. Ho così conosciuto una suora che ora insegna a S. Ippolito. E' lei che mi ha cresciuto. Mi ha insegnato l'italiano, a fare i conti. Stavo lì, da loro, tutto il giorno, insieme ad altri stranieri. Mi ha colpito profondamente come lei stava con noi. Ci voleva bene. Poi sono andato alle elementari ed ero bravo, salvo qualche problema con la lingua italiana. Di geografia sapevo tutto! Anche lì il maestro è stato un bel punto di riferimento. Infine, al momento di fare le superiori, ci siamo trasferiti qui.

Come ti sei trovato?

Molto bene. La riviera è un po' come l'America per noi. C'è gente, movimento. Là, nelle Marche, era tutto molto più noioso. Anche con la gente mi trovo meglio. Qui ho stretto moltissime amicizie. E poi vivono qui i miei

Ma, avendo vissuto la maggior

parte della tua vita in Italia, ti senti più italiano o albanese?

Senza ombra di dubbio albanese, ma l'ho scoperto qui in Romagna. Qui ho ritrovato tante persone albanesi ma non è solo per questo. Mi sento accolto. Nelle Marche non volevo essere albanese. Mi sentivo a disagio. Ora mi sento me stesso e questo conta. Non mi importa altro.

Ma cosa è cambiato?

Ho fatto molti incontri. Tanti prof. che a scuola mi hanno aiutato e poi don Marino, ai geometri, il mio prof. di religione. Lui faceva alcuni incontri, il pomeriggio. Un amico, Giacomo, mi ha invitato e per poterci andare insieme mi ha proposto di mangiare a casa sua. Mi ha colpito moltissimo la sua famiglia. A parte che pregavano prima di mangiare, cosa che mi è sembrata strana, mi ha colpito il modo come parlavano tra loro, come i genitori si interessavano delle cose dei figli, come si muovevano, le cose che facevano. Sono una famiglia interessante, diversa dalle solite. La stessa cosa vale per

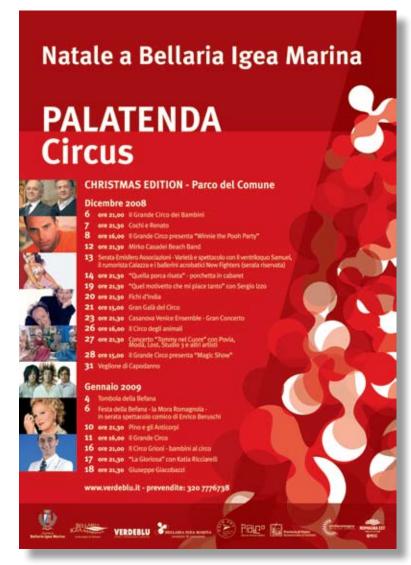
quegli amici lì. Spesso non ho voglia di andare agli incontri. Sono curioso e voglio capire le cose, però io non sono neanche tanto credente. E poi in teoria dovrei essere musulmano. Ma loro sono persone interessanti. Penso anche che credere in Dio o no, debba in fin dei conti cambiare poco. Però devo ammettere che quella gente mi piace. Poi ho conosciuto la prof.ssa Daniela.

Chi è?

Lei aiuta allo studio chi lo desidera, per l'associazione Portofranco di Rimini. Mi ha seguito moltissimo e ho imparato davvero tanto. Si parlava di italiano, di letteratura e in un secondo si arrivava a parlare del Mistero delle cose, di Dio. Spesso mi chiama, mi chiede come va. Ha un'attenzione che mi stupisce. Mi chiedo, "perchè lo fanno?" Lì ci sono tanti insegnanti che danno il loro tempo gratis per gli altri. Questo è importante. C'è gente, là, che mi vuole bene. Io sono sospettoso e mi sono sempre tenuto distaccato, ma poi un sabato sera la prof. Daniela mi ha chiamato e mi ha detto "stai attento, non esagerare stasera". Ho capito che lei tiene a me. Semplicemente. Non è facile trovare persone così.

Il futuro?

Non lo so. Mi piacerebbe rimanere in Italia. Ma mi piacerebbe anche tornare e poter costruire in Albania qualcosa di buono. Sto studiando per geometra e il mio sogno sarebbe quello di costruire là delle case. Ce n'è un gran bisogno. Spero un giorno di poterlo realizzare.



Verdeblu accende il Natale

Tutti al Palatenda!!

na continuano con il ricco programma del Palatenda Circus nel Parco del Comune di Bellaria.

Primo week end con il Grande Circo dei Bambini (sabato o6 dicembre, ore 21.00) e con il nuovo spettacolo teatrale di CO-CHI e RENATO (domenica o7 dicembre, ore 21.30). "Una coppia infedele" è il titolo dello spettacolo che raccoglie tutto il meglio dei due comici milanesi alternando canzoni demenziali, gag surreali, riflessioni insensate e battute fulminanti, con l'accompagnamento musicale dei GOOD FELLAS.

Ancora cabaret e comicità con "QUELLA PORCA RISATA", spettacolo di 10 cabarettisti con degustazione di porchetta (domenica 14 dicembre), con i FICHI D'INDIA (sabato 20 dicembre), con PINO E GLI AN-TICORPI (sabato 10 gennaio), e il grande PAOLO CEVOLI (giovedì 15 gennaio). Si chiude in bellezza con GIUSEPPE GIACO-BAZZI (domenica 18 gennaio).

Musica e spettacolo con l'entusiasmo di MIRKO CASADEI BEACH BAND (venerdì 12 dicembre), il revival anni '50 di "OUEL MOTIVETTO CHE MI PIACE TANTO" con Sergio Izzo (venerdì 19 dicembre), la musica da orchestra con il Gran Concerto dei tedì 23 dicembre) ed il Concerto "TOMMY" cocomiciitaliani.com

Le emozioni natalizie di Bellaria Igea Mari- NEL CUORE" con POVIA, MODA', LOST, RICCARDO MAFFONI, LUCA ANCESCHI (sabato 27 dicembre). Grande serata dedicata all'operetta con KATIA RICCIARELLI in "LA GLORIOSA" (sabato 17 gennaio).

Per i più piccoli divertimento assicurato con gli spettacoli del Circo GRIONI (8, 21, 26 e 28 dicembre, 11 e 16 gennaio). Immancabile l'appuntamento con la TOMBOLA DEL-LA BEFANA, il 04 gennaio, con le cartelle distribuite nel periodo natalizio dai negozi dell'Isola dei Platani e zone limitrofe.

Il 2008 si chiuderà con la grande FESTA di CAPODANNO: cabaret, animazione, musica dal vivo e il DJ Enrico il Pazzo, in collaborazione con Radio Sabbia.

Il o6 gennaio giornata dedicata alla tradizione: dalle ore 14.30 FESTA DELLA BEFANA con distribuzione della calza per tutti i bambini e lo spettacolo del Circo a loro dedicato; dalle 16.30 LA MORA ROMAGNOLA con possibilità di assistere alla lavorazione delle carni e di gustare le specialità tipiche ricavate da questa pregiatissima razza di maiale nostrano. Per concludere la giornata alle ore 21.00 spettacolo comico di ENRICO BERU-

INFO: Verdeblu 0541-346808 www.verde-CASANOVA VENICE ENSEMBLE (mar- blu.it - prevendite 320 -7776738 www.pal-

"Ognuno di noi tre ha una storia sociale e una musicale, e quindi in tutto sarebbero sei storie, alle quali se ne aggiunge una settima che sarebbe il nostro comune desiderio di diventare conosciuti, di volare alto, così come suggerisce il rimando alle linee aeree". Con questa introduzione si spiega il nome Seven Story Airlines, una band di pop-punk in quel di Igea Marina, nata nel 2004. "Ora non siamo più un trio come agli inizi (chitarra, voce e batteria). Siamo diventati quattro e le storie dunque sarebbero nove, ma abbiamo deciso comunque di non cambiare nome", prosegue Alessandro Marchi, batterista e fondatore insieme a Luca Chiari, basso, e a Martino Monti, chitarrista e figlio del precedente direttore del giornale che avete tra le mani: Claudio Monti.

L'ultimo arrivato nel 2007 è stato Elia



Tonelli, chitarra e voce. Tutti 19enni tranne Elia, 21 anni. Da almeno 5 anni conoscono i loro rispettivi strumenti. "Il nome lo avevamo proposto io e Luca", racconta Martino, "e agli altri è subito piaciuto, ma prima ci siamo chiamati anche The Outbreak e Time To Break Up, come un brano dei Blink 182, uno dei gruppi che ci ha influenzato di più". Infatti la musica prodotta dal quartetto è un pop-punk ispirato al filone californiano reso celebre da band come i Blink 182, appunto, ma anche da The Starting Line di Philadelphia e Yellowcard della Florida. "Abbiamo iniziato con cover di Blink e Rufio ma già quando eravamo un trio avevamo composto alcune canzoni,







Volare alto con i Seven Story Airlines

Viaggio all'interno di una giovanissima band igeana. Suonano un pop-punk che promette bene e si sta aprendo strade.

di Michols Mancini

che chiamavamo sempre la uno, la due, la tre, eccetera", raccontano, "al momento siamo concentrati sui nostri brani, di cui ci ricordiamo pure i titoli, come You Won't Be Mine e If". In tutto sono ormai a quota sette, come le loro storie; tutti testi in inglese e tutti nati dalle loro diverse personalità. "Suoniamo pop-punk ma ascoltiamo generi diversi", dice Alessandro, "io per esempio seguo di tutto a parte l'house, e da tutti i generi apprendo, tanto che ultimamente metto su un disco di musica classica e inizio a suonarci sopra per trovare nuove sezioni ritmiche". Gli ascolti, infatti, partono dalle composizioni di Verdi e Beethoven sino all'hard-core e al metal,

passando per gruppi giapponesi che cantano in lingua madre come i The Gazette e qualcosa di Giovanni Allevi, che i componenti della band reputano un grande uomo. Oltre alle cover, i Seven Story Airlines sono entrati in studio per registrare un demo di 4 pezzi. "Tutti scaricabili dal nostro sito (www.myspace.com/sevensound), che per colpa di un gruppo omonimo non abbiamo potuto chiamare con lo stesso nome", lamentano, "si è pure sciolto poco dopo!".

Il demo è costato 750 euro, finanziato col contributo di tutti e in particolare di Elia, Luca e Alessandro, che in estate avevano lavorato ad Aquabell, prima che scomparisse nell'incuria. Le

200 copie di "Hi mom, I'm on a CD!" (questo il titolo) sono state distribuite tutte tra amici, curiosi e case discografiche. "Mia madre ascolta musica latina e su un cd dei Caiman ha trovato il numero del loro manager e l'ha chiamato!", ricorda divertito Luca, "gli ha detto di guardare il nostro sito e lui aveva anche promesso di farlo e poi di contattarci, ma visto che non si faceva sentire lei gli ha telefonato di nuovo!" Una mamma-manager, insomma!

Al demo sono seguite registrazioni artigianali, che hanno dato vita ad altri due brani, The Sun e No More Apologies, anch'essi ascoltabili sul sito. Mirano a 4 nuovi pezzi per la prossima estate.

"I testi li scriviamo un po' tutti, parlano di esperienze personali ma in genere sono felici, non vogliamo tagliarci le vene!" Però c'è spazio anche per temi più seri. "Abbiamo scritto The Last Story immaginando una persona che cade nel vizio della droga e non riesce a migliorare la propria condizione", dice Luca, autore del testo, "l'ho scritto per il Bellaria Rock Festival, incentrato su questo tema sociale, ed è uscito sulla compilation 52 Reasons To Be A Sin Rocker, di cui ancora ci devono dare le copie da distribuire!". Per fortuna la musica c'è comunque. La città fornisce buoni spunti per iniziare a suonare. "La nostra sala è sempre stata al Belverde, nella quale ci siamo trovati subito bene, a parte in un periodo in cui puzzava di birra", dicono, "e poi c'è la scuola Glenn Gould". Dal vivo sono stati sui palchi di diversi locali della Romagna e delle Marche, come il RockPlanet e il Velvet, ma prima anche presso feste di amici e concorsi al Teatro Smeraldo.

"Speriamo che diventi un lavoro, non si sa mai, ma per ora abbiamo vinto solo un buono di venti euro, che abbiamo pure perso".

Però hanno spedito il loro demo e alcune agenzie hanno risposto, tanto che stanno valutando a quale affidarsi.









Visita il nostro sito: www.drupaviaggi.com

SPECIALE PRENOTA PRIMA



NATALE CAPODANNO EPIFANIA

il turismo a 5 stelle



SPECIALE 08-09



SPRINTOURS
Agenzia Pressige

SPECIALE CAPODANNO ALPITOUR

VILLAGGI BRAVO2 SETTIMANE AL PREZZO DI 1!

MADAGASCAR DA € 2.695- ZANZIBAR DA € 2.455

S. DOMINGO DA € 2.595

CAPODANNO IN BRASILE

PARTENZA 29 DICEMBRE DA VERONA OUOTE A PARTIRE DA € 1.670

CAPODANNO A CAPOVERDE

27 DICEMBRE-ALL INCLUSIVE 5*
QUOTE A PARTIRE DA € 1.349

CAPODANNO IN CHIANTI

2 NOTTI RESORT & CENTRO BENESSERE CENONE E MUSICA DAL VIVO DA € 355

SHARM-NATALE E CAPODANNO

VOLI DA BOLOGNA/VERONA

QUOTE A PARTIRE DA € 650 ALL INCLUSIVE

CROCIERA COSTA CONCORDIA

10 GENNAIO GRECIA TURCHIA CIPRO EGITTO 10 GIORNI DA € 295 !!!

NATALE E CAPODANNO A TENERIFE

PARTENZA 25 DICEMBRE

PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE

A PARTIRE DA € 1.050

CANARIE NATALE E CAPODANNO

NATALE QUOTE A PARTIRE DA € 665 CAPODANNO QUOTE A PARTIRE DA € 814

CAPODANNO A LISBONA

DAL 31 DICEMBRE AL 4 GENNAIO DA BOLOGNA

DA € 428

EPIFANIA BENESSERE E RELAX

DAL 4 AL 6 GENNAIO DA € 207 MEZZA PENSIONE + TRATTAMENTI INCLUSI

EPIFANIA A MARSA ALAM

VOLI DA BOLOGNA/VERONA

QUOTE A PARTIRE DA € 598 ALL INCLUSIVE

CAPOVERDE-GENNAIO

VILLAGGIO BRAVO ALL INCLUSIVE DA € 795

AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

E UN AUGURIO PARTICOLARE
A TUTTI GLI OLTRE 2000 CLIENTI
CHE HANNO SCELTO LA NOSTRA
AGENZIA. GRAZIE !!!



Drupa Viaggi 47814 - Bellaria - Via Roma, 37/A - Tel. 0541-347570 - Fax - 0541-347926 - E-Mail info@drupaviaggi.com

Partita IVA: 02506480405 - Licenza n° 94 della provincia di Rimini

Su via F.lli Cervi c'è chi dissente con i dissenzienti...



"Gli alberi sono le colonne del cielo, quando tutti gli alberi saranno abbattuti il cielo rovinerà su di noi".

Prendo spunto da questo proverbio Indio, che sintetizza in modo esemplare il rispetto assoluto di talune culture, per gli alberi, per dire la mia sulla riqualificazione della Via F.lli Cervi.

Mi pare evidente che l'unico aspetto qualificante della Via sia proprio la doppia fila di alberi cinquantenari, che la caratterizza, perché per il resto la necessità di un abbellimento mi sembra doverosa.

Spesso mi capita di dare quest'informazione a chi mi chiede indicazioni su dove si trovi la via, "è quel bel viale alberato, che dalla rotatoria con gli archi di ferro, arriva al mare"

Abito a circa 30 metri dalla Via F.lli Cervi e la percorro più volte al giorno sia in macchina, che in bicicletta in compagnia della mia famiglia, mi sono quindi formato, alcune convinzioni.

Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: epolverelli@ilnuovo.rn.it; posta: via Virgilio 24, 47814 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

La via è indubbiamente stretta, quando si incrociano due vetture sia i pedoni che le biciclette sono costrette a fermarsi per le difficoltà di passaggio, spesso è percorsa a velocità sostenuta sia da vetture che da motocicli, perché diciamo che un viale così diritto, invita alla velocità e le vie prospicienti hanno scarsa visibilità, per non parlare di "sosta selvaggia" soprattutto di fronte alla ferramenta.

Queste considerazioni, unite alla presenza di una scuola, un asilo e una Chiesa, sono a mio modesto parere, sufficienti a giustificare, anzi richiedere, un intervento della Pubblica Amministrazione, di messa in sicurezza.

Ho valutato, molto modestamente, il progetto presentato dai tecnici comunali e la controproposta, peraltro legittima, del comitato, devo dire che le ragioni della prima, questa volta, mi hanno convinto più delle seconde.

Mi pare di aver colto nel corso delle riunioni presso il Circolo 18, che pochi cittadini sono disponibili a rinunciare ad una fila di alberi e che le uniche eccezioni, non di poco conto, sono ascrivibili a futuri problemi di viabilità, che anche oggi non mancano.

Questi evidentemente andranno affrontati meglio ed in maniera omogenea, realizzando magari un'altra rotatoria dove serve.

Ho sentito alcune persone dire "piuttosto che il senso unico, meglio lasciare tutto così com'è", ecco credo che molte persone si aspettano altre risposte e che la politica, di qualunque parte sia, deve fornire queste risposte assumendosene la paternità.

Scusate il disturbo.

Remo Bruni

Nessun disturbo. Anzi. Qui accogliamo le tesi di chiunque purchè siano dotate di ragioni, e le sue lo sono. Come vede, anche il nostro vignettista sembra propendere dalla sua parte! Tuttavia gli elementi sollevati dal Comitato sono più complessi. La viabilità implica anche una riflessione sul ruolo e sulla vitalità del quartiere. Occorre evitare di renderlo "zona morta" come è accaduto per altre parti del paese. Ma presto torneremo sull'argomento. Approfitto per comunicare che il Comitato ringrazia i cittadini per le 473 firme raccolte in pochi giorni.



NOVITA'!!! ABBRONZATURA SPRAY

Estetica - Solarium Voinity Beach

Regala a chi vuoi dolci coccole di benessere

DA NOI PUOI TROVARE:

PERGAMENE REGALO PERSONALIZZATE

IDEE REGALO

PACCHETTI BENESSERE SCONTATI

ESTETICA TRADIZIONALE

Novita!!!
Prodotti viso
Germaine De Cappuccini
olii da massaggio naturali
100% Bio Thai

Alcune idee regalo...

1 Manicure 1 Pedicure € 31,00 € 26,00 3 Massaggi rilassanti € 93,00 € 79,00 1 Pulizia viso 1 Peeling corpo € 65,00 € 59,00

... e tante altre ancora

Lo staff di Vanity Beach augura Buone Eeste !!!

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00 - CHIUSO LA DOMENICA BELLARIA VIA PANZINI, 11/A - Tel 0541.340132 - Cell. 331.6082928

BAGNO BAND



SISTEMI DI SICUREZZA

ALAFIMI POINTO

ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC

RETI WIRELESS PER ALBERGHI

TEL. 348.9113259

- PREVENTIVI GRATUITI
- PAGAMENTI COMODI

Via Teano 26 - IGEA MARINA



I dati sull'edilizia scolastica bellariese? Lapalissiani. Eppure i "numeri" non sembrano destare alcuna preoccupazione al Palazzo, impegnato a svendere promesse, ovviamente post-datate, a sostegno esclusivo delle prossime elezioni amministrative.

Per maggiori ragguagli, intervistiamo Michele Neri (nella foto), presidente del consiglio di quartiere di Bordonchio, da un paio di anni, impegnato in numerose e imprescindibili "battaglie" politiche volte a riqualificare l'assetto produttivo e socio-educativo della nostra piccola realtà.

Particolarmente sensibile al futuro della scuola, si sta adoperando per aprire un dialogo con l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza Scolastica per comprendere meglio quale futuro si prospetta per i bambini della nostra comunità.

Sentiamo la sua opinione.

Neri, cosa ne pensa della scuola bellariese?

Quando si parla di scuola, vi è il rischio di inserire in un unico "calderone" sia i giudizi sulla qualità educativa e didattica degli insegnanti che operano nel nostro territorio, sia le opinioni riguardanti gli spazi scolastici e relativi "contenitori", attualmente presenti a Bellaria Igea Marina. Ebbene, il primo aspetto è argomento che non mi compete e che, comunque, avrebbe bisogno di un'analisi ben più accurata, mentre la seconda questione merita certamente un approfondimento poiché solleva preoccupazioni molto sentite nel quartiere che rappresento.

Secondo i dati che abbiamo a disposizione, nel nostro Comune sono ancora in considerevole aumento i bambini in età scolare che "entreranno" nella scuola elementare rispetto a coloro che "usciranno" in modo tale da determinare un "disavanzo", a dir poco, preoccupante; se, poi, si aggiunge la considerazione che il quartiere di Bordonchio è quello maggiormente interessato dall'aumento demografico, risulta evidente che le scuole presenti in



Scuola: Bordonchio in allarme

Il quartiere Bordonchio organizza un pubblico incontro il 16 dicembre per esprimere il proprio allarme a Dirigente e amministrazione rispetto all'apertura del prossimo anno scolastico. Dati alla mano, i conti non tornano.

di Licia Piccinini

tale spaccato territoriale siano particolarmente sensibili all' attuale stato di emergenza.

La questione più inquietante è che il cosidetto "raddoppio" della scuola Ferrarin, che sarebbe dovuto essere pronto per settembre 2009, potrà vedere la luce, nella migliore delle ipotesi, solamente a partire dall'anno scolastico 2010-2011.

In effetti, l'ampliamento del Ferrarin ha subìto un ulteriore slittamento, cosa ne pensa al riguardo?

Penso che legare a doppio filo le sorti dell'"aumento di cubatura" della scuola Ferrarin a quello che, a tutti gli effetti, era un vero e proprio motore immobiliare sotto mentite spoglie (la Darsena di Mulazzani), sia stato una soluzione fallimentare, non solo dal punto di vista del mancato raggiungimento del risultato, ma soprattutto perché avrebbe risolto solo parzialmente e momentaneamente il fabbisogno di aule e spazi per la scuola di Bellaria Igea Marina. Se pensiamo, infatti, che la contropartita per avere solo 12 aule in più era costruire almeno 300 nuovi appartamenti nella zona vicino alla scuola Ferrarin, ognuno può fare i conti da sé. Non le pare?

Attualmente occorre rivedere, in maniera minuziosa, l'intero organigramma riguardante l'edilizia scolastica ed individuare, in tal senso, nuovi spazi; occorre ripensare a un vero e proprio "nuovo" plesso scolastico, non aumentato di 12 aule solamente ma molto più grande e in grado di offrire la possibilità ai nostri studenti di usufruire di spazi più ampi nelle aule, di nuovi laboratori (oramai inesistenti) e mense "di qualità" interne alla scuola. Noi, come Consiglio di Quartiere di Bordonchio, abbiamo presentato pure proposte ed osservazioni per il nuovo PSC comunale dove individuiamo chiaramente il nuovo "sito" interno al nostro quartiere.

Uno stato di insofferenza, secondo lei, che si poteva, quindi, evitare?

Vorrei fare un passo indietro per registrare il fatto che nel 1999 gli studenti in età scolare erano di poco superiore al migliaio. Vi erano due Dirigenze Scolastiche, una scuola media, 5 plessi per la scuola primaria e 4 per l'infanzia. Oggi "sfioriamo" i 2000 bambini (se si contano gli asili nido si arriva a 2105 unità!), ma è presente un'unica dirigenza scolastica e le scuole sono rimaste le stesse degli ultimi dieci anni,

fatta eccezione per il nido del Gelso, di recente costruzione.

Alla luce di questi freddi quanto impressionanti numeri, è difficile non ammettere che era doveroso immaginare soluzioni più lungimiranti e concrete. Sono profondamente convinto che, a fronte delle numerose domande di concessione edilizia, un Amministratore avveduto, avrebbe dovuto chiedersi quali sarebbero stati i servizi essenziali che si era in grado di erogare...

Con riferimento ai recenti fatti di cronaca, un'opinione sulla delicata questione della sicurezza in ambito scolastico.

L'argomento della sicurezza nei plessi scolastici merita un discorso a parte e richiede un approfondito studio sull'adeguamento alla disciplina antisismica che, sarà mia premura, verificare al più presto. Credo, a tal proposito di aver toccato un ulteriore "nervo scoperto" che sicuramente sarà oggetto di discussione in futuro.

Ci risulta che lei ha chiesto un incontro pubblico con l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza Scolastica. Può fornirci qualche dettaglio?

Sì, il consiglio di Quartiere di Bordonchio ha organizzato proprio un incontro pubblico per martedì 16 dicembre 2008 alle ore 20.45 presso la sala del Centro Parrocchiale di Bordonchio con l'obiettivo di conoscere quali saranno le "linee di indirizzo" dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla pressante e contingente esigenza di aule per settembre 2009 e poter, inoltre, individuare, in questa sede, le scelte concernenti l'edilizia scolastica nel nostro Comune e le eventuali, possibili "ricadute" sul nostro quartiere. Hanno, al momento, dato la loro gentile disponibilità gli Assessori Zavatta e Franciosi nonché la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Bellaria Igea Marina, Dott. ssa Mara Marani.

Un pensiero rivolto al futuro...

Penso che l'argomento scuola sia così "vicino" a tutte le famiglie del nostro Comune, da dover diventare imprescindibile anche per la futura Amministrazione Comunale che, questa volta, non può più rimandare a "data da destinarsi" la soluzione di un problema che sull'immaginaria "torta di compleanno" di settembre 2009 avrà un'altra inevitabile candelina!



Progettazione, Realizzazione e Manutenzione di:

Impianti di irrigazione • Giardini pensili
 Aree verdi • Cascate e laghetti

Dal 1990 i Professionisti del Tuo Verde www.irriverde.it - Tel. 0541.756370

Solidarietà

Un passo verso il traguardo della seconda ambulanza

Grande successo lunedi sera per la cena organizzata dal Ristorante Taverna Da Bruno e dal ClubHotel Angelini a favore della Croce Blu.

Oltre 400 le persone che hanno affollato il Centro Congressi Europeo per gustare i prodotti della cucina senza glutine e al kamut.

La serata organizzata in collaborrazione con la NIP - Nazionale Italiana Pizzaioli - ha visto l'esibizione dei pizzaioli acrobatici e le performance di Dovilio Nardi "capitano" della nazionale che ha realizzato in poco tempo due splendidi abiti fatti interamente con impasto di pizza al kamut, plasmati ad arte sul corpo di due indossatrici e di un cavaliere scelto tra il pubblico. Daniele Grosseto - Presidente della Croce Blu ha dichiarato "una splendida iniziativa nata da amici della nostra associazione. Grazie a questa serata centreremo il nostro obbiettivo che è quello di acquistare una nuova ambulanza che verrà impiegata nei servizi sul territorio".

Oltre 6mila euro l'incasso della serata che - grazie agli sponsor - verrà devoluto interamente a favore della Croce Blu. Lodevole la decisione a fine serata di donare le materie prime non utilizzate alle case famiglia della Papa Giovanni XXIII.



Dovilio Nardi (a sinistra), pizzaiolo acrobatico, e Matteo Giannotte, titolare della Taverna Da Bruno

Accademia Panziniana Incontri panziniani

L'Accademia Panziniana di Bellaria Igea Marina organizza una serata culturale, aperta a tutti, per le ore 20,30 di Giovedì 18 dicembre, presso la saletta del Palazzo del Turismo di Bellaria. Il titolo dell'incontro sarà: "Alfredo Panzini visto alla luce della Lanterna di Diogene" e sarà sviluppato dal prof. Ennio Grassi.

A tutti i partecipanti alla serata sarà fatto omaggio di una copia del libro, edito dall'Accademia Panziniana,

Nella stessa serata sarà pure possibile procedere alla iscrizione di nuovi soci per il prossimo anno sociale e prenotare le copie del libro "Il padrone sono me", facente parte della Collana "Un romanzo sotto l'ombrellone" per la stagione estiva 2009. Possono prenotarlo albergatori, bagnini, campeggiatori, ma anche altri operatori commerciali che volessero usare il libro come omaggio ai propri clienti. E' richiesto solo un minimo rimborso spese di €. 2 a copia. L'ordine dovrà essere di almeno 50 copie.

Natale al Palatenda Circus

Parco del Comune - Bellaria

Due grandi appuntamenti attendono i ragazzi a Bellaria Igea Marina durante le vacanze natalizie. Per di più, Romagna Est li rende gratuiti per i soci Estroclub, ovvero possessori di TesoroMio, Teens e Venti7 (occorre prenotarsi presso le filiali ed è possibile a partire dal 1 dicembre).

I due appuntamenti cadono precisamente al pomeriggio di venerdì 26 dicembre (ore 16) e alla sera di sabato



27 dicembre (ore 21,30). Il luogo è il Palatenda Circus, presso il parco a ridosso del Comune a Bellaria.

Ma di che si tratta?

Venerdì (spettacolo gratuito per i titolari di Tesoro Mio più un adulto accompagnatore fino ad esaurimento posti) avremo "il Circo dei piccoli amici dell'uomo". Il titolo è già di per sè indicativo. Sarà possibile vedere l'uomo e piccoli animali esibirsi in una perfetta sinergia.

Ma non aggiungiamo altro, se non che le sorprese di certo non mancheranno! La seconda data (gratuito per i primi 200 titolari di Teens e Venti7 che si pre-

senteranno in banca a prenotare) è rela-

- Bellaria
tiva ad un concerto speciale. Speciale
perchè sarà possibile ascoltare artisti di fama nazionale e particolarmente 💆 amati dai giovani, come Povia, Modà, Antonino, Lost più altri ancora. Ma speciale soprattutto perchè dedicato ad un piccolo amico ancora presente alla memoria di tanti. Il concerto, titolato Tommy nel cuore", vuol ricordare il piccolo Tommaso Onofri, selvaggiamente ucciso un paio d'anni fa. La sua memoria oggi è conservata ed alimentata dall'associazione "Tommy nel cuore" (www.tommynelcuore.it), voluta dagli stessi genitori di Tommaso, che opera per lenire le sofferenze dei bambini nel mondo.

Due appuntamenti da non perdere che Romagna Est offre ai suoi soci, insieme alle numerose convenzioni che Estro club garantisce ai giovani correntisti. Tra queste, ma sono innumerevoli, citiamo gli sconti al Teatro Astra, alla Britisch School, per corsi di inglese e spagnolo, al Seven Sporting Club di Savignano e a riviste come Focus Junior, Topolino, Art Attack e tante altre.





LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio

P.zza del Popolo, 1 Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2 Tel 0541.344108 fax 0541.345491 iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale

Via Leonardo da Vinci, 10 Tel. 0541.343811

Pronto Intervento

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu

Via Ricci, 9 Tel. 0541.333222

Carabinieri

Via Giovanni Pascoli, 60 Tel. 0541.344104

Orientaexpress

P.zza Gramsci,4 Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale

Viale Paolo Guidi, 108 Tel. 0541.343889

Nursing Express

Assistenza infermieristica domiciliare Via Virgilio, 84 Igea Marina Tel. 0541.333653

Centro Giovani "Kas8"

Tel. 0541.343940

CUP

Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)

Tel. 0541.340141

Protezione Civile

Tel. 0541.331148

Informahandicap

 $Tel.\ 0541.343782$

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

Centro sociale Alta Marea

Tel. 0541.346747

PISCINE CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

La scuola, la Gelmini e noi

Vivace dibattito sabato sera presso il Palazzo del Turismo di Bellaria Igea Marina, grazie all'iniziativa della redazone del periodico La Svolta.

Al dibattito, moderato da Cristian Scagnelli, hanno partecipato l'On. Fabio Garagnani (Membro della VII Commissione Cultura, Scienza ed Istruzione nonché responsabile nazionale del



dipartimento istruzione di FI-PdL), il consigliere Regionale Marco Lombardi (il quale ha preparato un dossier regionale proprio riguardante il decreto del Ministro dell'Istruzione), l'Assessore alla scuola di Bellaria Igea Marina Alga Franciosi, la dirigente scolastica Mara Marani ed il Presidente del Comitato Genitori Giovanni Lorenzini. L'incon-

tro è stato patrocinato dal Comune di Bellaria Igea Marina. In particolare, decisamente pungente è stato l'intervento dell'on. Garagnani, che ha lamentato le numerose menzogne che sono state diffuse nelle scuole, anche per via istituzionale, ovvero da parte di dirigenti e docenti, sulle nuove disposizioni del governo, in alcun modo suffragate da fatti, analisi o documenti adeguati.



Grande successo dell'iniziativa della Colletta Alimentare sia in chiave nazionale che in chiave regionale e, tanto più, in chiave comunale. A livello nazionale si parla di un

incremento superiore all' 1%, per un totale di 8.970 tonnellate di generi alimentari raccolte in oltre 7.500 supermercati. Il tutto grazie ai 100.000 volontari e agli oltre 5 milioni di donatori.

Insomma, la carità non è in crisi e questo è veramente un bel segnale che attesta che, a fronte delle tante sirene disperate e disperanti, il popolo vive ancora dei valori che sempre lo hanno sostenuto.

I dati della Regione Emilia Romagna confermano un incremento dell'1,15% (953 tonnellate di prodotti) e nella provincia di Rimini-San Marino si parla di un 2% di incremento per 103 tonnellate raccolte. Ma il dato eclatante, e che ci fa senza dubbio particolare piacere, è proprio quello bellariese.

A Bellaria Igea Marina l'incremento è del 10, 39 %, di ben 10 volte superiore rispetto alla media nazionale.

Questo grazie ai volontari che si sono prodigati per tutta la giornata di sabato e ai donatori, decisamente generosi. Un segnale di vitalità davvero incoraggiante. L'iniziativa della Colletta alimentare nazionale, parte dall'esperienza di Comunione e Liberazione, ma poi aggrega tutte le realtà del mondo cattolico e molti laici sensibili allo stile di questa iniziativa. Peraltro fa rifluire i prodotti raccolti su tute quelle realtà associative che già

Il banco sbanca

La carità non è in crisi! E non è finita qui. Per vincere la fame aiutando l'azione del Banco Alimentare si può inviare un sms al 48589.

Supermercato	kg. 2007	kg. 2008	%
Coop via Ravenna	1190	1333	+12,08
Superconad La Fonte	794	923	+16,18
Igea Carni	340	425	+25,04
A & O	590	492	-16,54
Minicoop	426	514	+20,62
Totale	3.340	3687	+10,39

lavorano con i disagiati, per una migliore redistribuzione.

A Bellaria Igea Marina protagonisti dell'iniziativa sono stati gli aderenti di Comunione e Liberazione, numerose persone impegnate nelle parrocchie o nei gruppi famiglia, un folto manipolo di Scout e tante persone legate da amicizia personale con altri che già avevano aderito all'iniziativa.

Ma il dato fa riflettere anche sul significato di questa grave crisi economica che stiamo attraversando.

Il popolo, istintivamente, nei momenti di difficoltà recupera gli elementi essenziali della propria vita e tra questi un elemento vitale è proprio la "carità", ovvero il disinteressato rivolgersi all'altro. Un elemento rivoluzionario rispetto ai modi consueti che abbiamo di giudicare le cose e le persone. Ci sono energie per risollevarci da queste difficoltà. Lo testimoniano 5 milioni di italiani, tra i quali tanti bellariesi, che, seppure con qualche euro in meno in tasca rispetto lo scorso anno, anzichè chiudersi nel proprio guscio fanno un gesto semplice e però fortemente significativo: donare un po' di cibo a chi ha più bisogno.

E' l'inizio di un nuovo popolo. E non è finita. Chi vuole, può donare un euro al Banco per la copertura delle spese e il sostegno della redistribuzione, mediante l'invio di un sms al 48589. La carità non si ferma.

"Nei supermercati dove sabato si è svolta la Colletta Alimentare la vera protagonista è stata la carità. La risposta del popolo è stata più arande della paura e della crisi. I numeri, in crescita anche in questa edizione, sono un segno di speranza: il cuore degli italiani e la gratuita capacità di condividere il bisogno degli altri hanno compiuto un vero e proprio miracolo. In un momento in cui si parla di calo dei consumi, la Colletta Alimentare è andata in controtendenza. Un grazie va agli oltre 100.000 mila volontari, tra cui molti giovani e pensionati, che hanno reso possibile la Colletta e al commovente apporto di oltre 5 milioni di persone, che nonostante il momento di difficoltà hanno comunque voluto donare parte della propria spesa"

Mons. Mauro Inzoli presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus

еp



UN PASSO AVANTI È SPEGNERE LA LUCE QUANDO **NON SERVE**





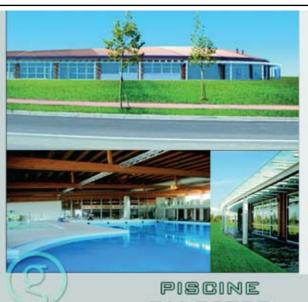
CASE INDIPENDENTI NEL PARCO DEL GELSO A DUE PASSI DAL MARE

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA. (ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-CINI BLINDATI)

> APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA € 2.000,00/MQ







0541.332184

0541.331305

PALESTRE

CENTRO BENESSERE CENTRO MEDICO RIABILITATIVO

Sport - Svago - Divertimento MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI

SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!